

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

**(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**COMUNE DI GREGGIO**

**Provincia di Vercelli**

Approvato con D.G.C. 61 del 18.09.2020

# **SOMMARIO**

- 1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 2. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 3. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 6. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno e per l'anno 2020 entro il 30.09.2020 ai sensi del D.L. 18/2020.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nei DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019)*,
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma

ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e verrà presentato al Consiglio Comunale entro il 30.09.2020 come stabilito dall'art. 107 del D.L. 17.03.2020 n. 18.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20.06.2016): Quinquennio 2016/2021

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione): Triennio 2021/2023

Il mandato elettorale attuale NON coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione in quanto l'Amministrazione comunale è in scadenza nell'anno 2021.

**PREMESSO** inoltre che:

La presentazione del documento al Consiglio comunale è attualmente fissata per il 30 settembre 2020 e l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 è fissata per il 31 gennaio 2021. (D.L. 17.03.2020 n. 18/2020, convertito in Legge 24.04.2020 n. 27).

Entro il 30 Settembre 2020 verrà approvata la salvaguardia degli equilibri del bilancio preventivo 2020 comprendente una variazione di bilancio per l'inserimento del contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali così come disposto dall'art. 106, comma 1, D.L. 34/2020 e che, data la sua natura, deve concorrere alla tenuta degli equilibri di bilancio.

# 1. Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

## Servizi gestiti in forma diretta:

Protocollo, richiesta accesso atti, relazioni con il pubblico, agricoltura, gestione dell'ambiente, anagrafe, stato civile, elettorale, leva, turismo, cultura, sport e tempo libero, commercio, Suap, ordine e sicurezza pubblica, assistenza scolastica, servizio biblioteca, diritti pubbliche affissioni, imposta sulla pubblicità, tassa occupazione suolo pubblico.

## Servizi gestiti in forma associata:

Convenzione servizio Segreteria comunale  
Convenzione Servizio finanziario e tributi  
Trasporto scolastico  
Servizio socio assistenziale

## Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato

## Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio raccolta rifiuti-Gestione paghe e adempimenti fiscali-Gestione lampade votive cimiteriali-Gestione IVA-Gestione tributi-Gestione contenzioso tributi e sanzioni codice della strada

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni, così individuate in seguito alla revisione periodica approvata con atto C.C. n. 35 del 13.12.2019:

Enti strumentali controllati:

zero

---

Enti strumentali partecipati

CO.VE.VA.R. – CO.VER.FO.P.

---

Società controllate

zero

---

Società partecipate

S.I.I. S.p.A.

CODICE FISCALE SOCIETA' PARTECIPATIVA	RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE	QUOTA % PARTECIPAZIONE DIRETTA
94005970028	S.I.I. S.p.A. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese	0,4644
01972210023	CO.VER.FO.P SCARL	0,12

## 2. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 379

Popolazione alla data odierna n. 339

di cui maschi n. 172

femmine n. 167

### Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 12

Risorse idriche: Fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km. =

strade extraurbane Km.

strade urbane Km.

strade locali Km.

itinerari ciclopedonali Km. =

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	x	NO	
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	x	NO	
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI		NO	X
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI		NO	x

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ===

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Rete acquedotto Km. 6

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 1

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 167

Rete gas Km. 6

Discariche rifiuti n. =

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 1

Personal computer n. 4

Server n. 1

Accordi di programma ===

### **Convenzioni**

Segretario comunale (Caresanablot capofila-Carpignano Sesia-Arborio-Albano V.se-Sali Vercellese-Oldenico-Greggio)

Servizio Finanziario-Tributi (Buronzo capofila-Greggio)

Socio-Assistenziale (Vercelli capofila e comuni vari della Provincia di Vercelli)

Trasporto scolastico (Greggio capofila-Albano V.se-Oldenico)

Commissione paesaggistica (Caresanablot-Albano V.se-Oldenico-Greggio)

Nucleo valutazione (Caresanablot-Oldenico-Greggio)

Responsabile protezione dati (Caresanablot-Oldenico-Greggio-Sali Vercellese)

## **Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, NON in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, in quanto sono previste le elezioni per la primavera del 2021 la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

L'intervento legislativo portato avanti dai governi in questi ultimi anni non ha agevolato la costruzione del bilancio degli enti locali. L'emergenza sanitaria che il mondo sta vivendo si ripercuoterà ancora sui bilanci futuri limitando sicuramente le risorse già eseguite degli Enti locali. Le politiche tributarie dell'Ente dovranno essere improntate:

al rispetto della legge di bilancio, (Legge 160 del 27.12.2019) che attualmente NON impone il blocco degli aumenti tariffari,

ad evitare di creare disuguaglianze sociali,

a fare in modo che emerga l'evasione, al fine di poter ridurre nei prossimi anni, l'autonomia impositiva dell'Ente.

IMU: la legge finanziaria 160/2019 (art. 1 commi da 738/783) ha abolito, decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La componente TASI, di conseguenza, viene di fatto inglobata alla nuova IMU e quindi il gettito può essere considerato inalterato. La previsione attuale è di €. 151.153,00.

Le aliquote per il 2020 sono state approvate con atto C.C. n. 8 del 22.05.2020.

Il mancato introito dovuto all'introduzione delle esenzioni stabilite dallo Stato viene ristorato attraverso un contributo erariale inserito nel conteggio del Fondo di solidarietà comunale.

La base imponibile per il tributi rimane la rendita catastale.

TARI: è la tassa sullo smaltimento dei rifiuti, composta da una parte fissa calcolata sui metri quadri dell'immobile e da una parte variabile calcolata in base al numero dei componenti il nucleo familiare. Dall'anno 2020 la redazione del Piano Finanziario della TARI doveva

essere effettuata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Istituita con la legge 481/1995), autorità amministrativa indipendente che opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e tutelare gli interessi di utenti e consumatori. L'emergenza coronavirus ha prodotto lo slittamento della presentazione dei P.E.F. 2020 entro il 31.12.2020 e quindi la TARI viene al momento incassata sulla base delle tariffe 2019 per quanto riguarda le prime due rate, mentre la terza verrà emessa entro il 31.01.2021 con le nuove tariffe. Si presume comunque di poter mantenere l'introito precedente quantificato in €. 50.000,00. Aspetto positivo della TARI 2020 è che il tributo provinciale verrà elaborato dall'Ente ma versato direttamente alla Provincia di riferimento, alleviando gli uffici tributi dell'incasso e relativa rendicontazione.

Per adempiere a quanto prescritto dalla normativa vigente l'Ente si è dotato di:

Regolamento sulla nuova IMU approvato dal C.C. in data 22.05.2020, atto n. 7

Regolamento sulla TARI in corso di approvazione.

In data con atto C.C. n. 14 del 03.07.2020 sono state approvate in via derogatoria le tariffe adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020 in attesa dell'approvazione del P.E.F. entro il 31.12.2020. Con tale atto sono state previste riduzioni per le utenze non domestiche, la cui attività è stata sospesa per effetto dei provvedimenti del Governo e della Regione Piemonte a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19:

Altri tributi:

L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF viene mantenuta inalterata ed il gettito annuale è previsto in €. 31.500,00. (G.C. 82 del 15.11.2019).

I tributi minori TOSAP/IMPOSTA PUBBLICITA'/DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI sono riscossi direttamente dal Comune. Garantiscono un gettito stabile nel tempo. Le tariffe per il 2020 sono state approvate con deliberazioni G.C. 77 e 78 del 15.11.2019. Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni le tariffe sono state adeguate in linea con la sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018 del 10.01.2018.

Le politiche tariffarie dovranno tendere alla copertura minima dei servizi erogati. Attualmente i servizi pubblici erogati sono: peso pubblico e trasporto scolastico. Le tariffe attuali sono state fissate dalla Giunta comunale con atto 79 del 15.11.2019.

Considerato che l'anno scolastico 2019/2020 è stato sospeso il 24.02.2020 per emergenza Covid-19 e gli utenti avevano già corrisposto il dovuto, l'Amministrazione comunale ritiene di esonerare gli utenti dal pagamento delle quote relative al trasporto scolastico per l'anno scolastico 2021/2022.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà monitorare tutte le risorse messe a disposizione sia dal Governo centrale che regionale onde evitare il più possibile l'utilizzo di entrate proprie necessarie a garantire i servizi essenziali.

Verranno utilizzati i contributi messi a disposizione dallo Stato per gli Enti locali come indicato nella legge finanziaria.

I limitati proventi derivanti dalle concessioni edilizie previsti in €. 1.500,00 saranno impiegati per manutenzione straordinaria immobili comunali.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente NON prevede di assumere nuovi mutui.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei trasferimenti statali, regionali e delle entrate proprie, garantendo una riduzione, ove possibile, delle spese correnti variabili e di contro incrementare le entrate tributarie attivando ogni misura di contrasto all'evasione. Negli ultimi anni l'Ente ha eseguito un processo di razionalizzazione delle spese generando delle economie le quali hanno portato ad una gestione più efficiente ed efficace del bilancio.

In particolare, al fine di contenere le spese per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento delle convenzioni in essere.

Attualmente l'Ente ha in atto la convenzione per il Servizio di Segreteria, il Servizio Finanziari/Tributi ed il Servizio trasporto scolastico.

Il Servizio tecnico dal 01.09.2019 è affidato a dipendente di ala P.A. con incarico di collaborazione extra orario.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione attivata.

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'Amministrazione, quali il funzionamento dell'amministrazione generale, gli organi istituzionali, la programmazione economica, il servizio tributi, i servizi fiscali, la gestione dei beni demaniali e del patrimonio, i servizi demografici e l'Ufficio Tecnico. Tra le spese sono inserite quelle per il pagamento delle convenzioni per la Segreteria e per il Servizio Finanziario/Tributi.

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

Nella missione è compresa la spesa di personale per l'unico dipendente dell'Ente inquadrato in Cat C5 oltre alle spese per il servizio del controllo della velocità. Il Comune è dotato di una buona rete di telecamere le cui spese gravano su questa missione

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

Comprende le spese per il servizio Trasporto scolastico gestito in convenzione tra i Comuni di Greggia capofila-Albano V.se - Oldenico.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

Comprende le spese per la biblioteca, per il concorso di poesia nell'anno di competenza e la banda musicale

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

Comprende la spesa per la manutenzione del campo di calcio e dell'area giochi ex Annibale.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Comprende la spesa per la collaborazione extra orario del Tecnico comunale dipendente di altra P.A. ed eventuali spese di progettazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Comprende la spesa per il servizio raccolta rifiuti e smaltimento degli stessi oltre alle spese per il mantenimento del verde pubblico.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Sono inserite alla missione 10 le spese per la manutenzione delle strade comunali degli automezzi e dei mezzi necessari alla manutenzione stessa, le spese per la fornitura dell'energia elettrica per illuminazione pubblica e per la manutenzione della rete stessa.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Sono le spese per il nucleo di Protezione civile comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

Sono comprese le spese per il servizio socio-assistenziale gestito in convenzione con il Comune di Vercelli unitamente a numerosi Comuni della Provincia. Rientrano nella missione le spese per la manutenzione del cimitero.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Il Comune non dispone di una struttura per il ricovero dei cani. Il servizio è garantito, previo rimborso spese ad una Onlus.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

Comprende il compenso alla Ditta che si occupa dell'affissione dei manifesti.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Le spese previste riguardano la gestione del peso pubblico (manutenzione e consumo energia elettrica).

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Nella missione 20 è inserito l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio. La sua costituzione è prevista dal D.Lgs. 118/2011.

E' altresì inserito l'importo del fondo di riserva e di riserva di cassa.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

In questa missione sono inserite le quote di capitale ed interessi passivi per il rimborso dei mutui contratti negli anni precedenti.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Sono inseriti i capitoli di bilancio relativi alle partite di giro.

<b>Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi</b>
---

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere improntate ai risparmi di spesa.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D. Lgs. 50/2016 l'Ente NON adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, in quanto al momento NON risultano spese superiori ad €. 40.000,00.

**Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa (saldo di diritto) alla data attuale €. 596.929,82

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 €. 586.925,32

Fondo cassa al 31/12/2018 €. 578.209,20

Fondo cassa al 31/12/2017 €. 530.899,27

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: ZERO

**Anno di riferimento gg di utilizzo Costo interessi passivi**

2019 n. €. zero

2018 n. €. zero

2017 n. €. Zero

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

**Anno di riferimento Interessi passivi impegnati (a)****Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)****Incidenza (a/b) %**

ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE ACC.TE	INCIDENZA %
2019	649,37	467.125,26	0,14
2018	1.015,39	428.280,01	0,24
2017	1.379,28	444.580,39	0,31

**Debiti fuori bilancio riconosciuti****Anno di riferimento Importo debiti fuori bilancio riconosciuti**

2019 zero

2018 zero

2017 zero

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

#### 4 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

##### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione di personale è contenuta nella deliberazione della Giunta comunale n. 60 in data 18.09.2020:

OMISSIS

DELIBERA

1) di prendere atto che:

- il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 14,46%
- di conseguenza il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del valore soglia, secondo quanto previsto dall'art. 4 del DPCM citato, è pari a €. 12.727,44;

2) di confermare la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2021/2023, mantenendo l'attuale copertura dei posti di organico:

n. 1 posto di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AGENTE DI POLIZIA LOCALE/AUTISTA SCUOLABUS -. Categoria C;

3) di approvare l'attuale dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (allegato A);

4) di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020:

5) di autorizzare per il triennio 2021/2023 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

6) di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Andamento della spesa di personale:

La spesa di personale per l'anno 2008, riferita a due dipendenti oltre alla quota per le convenzioni in essere all'epoca, è stata di complessivi €. 123.377,84.

La spesa per il 2019, riferita ad un dipendente oltre alle quote per le convenzioni in essere e per il personale altra P.A., è stata di complessivi €. 93.719,90 ed in sede previsionale 2020 si mantiene, in diminuzione rispetto al 2008, su un importo stimato di €. 106.647,43;

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	1	93.719,90	29,15
2018	1	92.878,19	28,10
2017	1	87.407,06	27,28
2016	1	86.450,36	22,55
2015	2	119.952,69	39,79

## 5 Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Si fa riferimento alle schede relative al programma opere pubbliche allegate alla deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 18.09.2020 a cui si fa rinvio.

Oltre alle opere inserite nel programma triennale delle opere pubbliche, l'Amministrazione ha programmato, per il triennio 2021/2023, i seguenti investimenti:

#### **Riepilogo Investimenti Anno 2021**

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo</i>	<i>Fonti finanziamento</i>	
		<i>Fondi proprio bilancio</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 50.000,00		50.000,00

#### **Riepilogo Investimenti Anno 2022**

<i>Descrizione intervento</i>	<i>Importo</i>	<i>Fonti finanziamento</i>	
		<i>Fondi proprio bilancio</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>
Manutenzione straordinaria immobili comunali	50.000,00		50.000,00

### **Riepilogo Investimenti Anno 2023**

<b>Descrizione intervento</b>	<b>Importo</b>	<b>Fonti finanziamento</b>	
		<b>Fondi proprio bilancio</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>
Manutenzione straordinaria immobili comunali	50.000,00		50.000,00

#### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Interventi di messa in sicurezza e adeguamento arre comunali comprese nell'ex asilo come rifacimento della pavimentazione e del muretto di recinzione, nonché manutenzioni dell'immobile stesso ex asilo.

In seguito al rinvenimento di reperti archeologici sull'area adibita ad ex cantiere T.A.V. il Comune è risultato destinatario di un contributo da parte di R.F.I. per lavori di scavi archeologici. Tale opera è in fase di esecuzione. L'erogazione del contributo avviene alla presentazione di richiesta da parte dell'Ente con le tempistiche stabilite nel contratto d'appalto sottoscritto.

#### **Piano delle alienazioni**

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali**", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio il Consiglio comunale con atto n. 32 in data 13.12.2019 ha deliberato che non essendovi alla stato attuale volontà dell'Amministrazione di procedere alla alienazione di beni immobili, quanto sopra rappresenta puntualmente il piano di

valorizzazione degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune di Greggio.

## **Programma incarichi di collaborazione autonoma**

Il programma è stato approvato con atto C.C. 31 del 13.12.2019 per il triennio 2020/2021/2022.

### **6. Rispetto delle regole di finanza pubblica**

#### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a monitorare sia le entrate che le spese al fine di mantenere gli equilibri fissati dalle norme in materia di finanza locale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento del rispetto del saldo di cassa positivo alla fine dell'esercizio finanziario.

## **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Ai sensi dei commi 819 e seguenti della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) non sono più in vigore, a decorrere dal 2019, le norme previste fino al 2018 in materia di pareggio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo, secondo il prospetto dell'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 al rendiconto di gestione.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) e che il pareggio sui saldi di cui all'art. 9 Legge 243/2012 è applicato al comparto enti locali, non al singolo ente.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali e nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. 2021/2023.

Greggio, 18.09.2020